

LA VOCE DI BREMBO

Notiziario della Comunità parrocchiale per il quartiere di Brembo - Ottobre 2012 - Anno LXIII, n. 1.



PARROCCHIA
SACRO CUORE IMMACOLATO DI MARIA

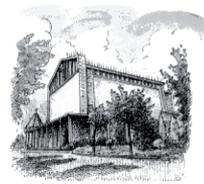


Don Cristiano Pedrini

Via Pesenti, 50 - 24044 Dalmine Brembo

 / Fax 035 56.57.44 - Cell. 339.619.17.35

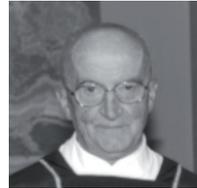
E-mail: cristianopedrini@gmail.com



Don Tommaso Barcella

Via P. Lazzaroni, 32 -  035 56.40.10 - Cell. 340.90.34.095

E-mail: tommasobarcella@alice.it



Sito web dell'oratorio: www.oratoriobrembo.it

Sito web: www.parrocchie.it/dalmine/brembo

La Voce di Brembo

Notiziario della
Comunità parrocchiale
del Sacro Cuore
Immacolato di Maria
per il quartiere Brembo -
Dalmine (BG)
- Anno LXIII -
N° 1, Ottobre 2012

Direzione.

Don Cristiano Pedrini

Redazione.

Gianmario Barcella,
Paolo Lecchi,
Claudio Pesenti,
Patrizia Rossi,
Fabio Scarpellini,
Daniele Tomasoni
(webmaster del sito
dell'Oratorio).

**Hanno collaborato
a questo numero:**

Valerio Cortese,
Enzo Suardi,
Tiziana Cosentino,
Paolo Lecchi,
don Cristiano Pedrini,
Elda Previtali,
don Diego Ongaro,
Andrea Perico,
Filippo Ghisetti,
Claudio Pesenti,
Simona Cerea,
Daniela Danesi,
Federica Tomasoni,
Ivo Salvi,
Francesca Salvi

Impaginazione grafica:

Claudio Pesenti

Fotografie di:

Fabio Scarpellini
Valerio Cortese
Paolo Marchi

Stampa: Cieffegi Litografia srl
Lallio (BG)

SOMMARIO IN BREVE

Il bollettino parrocchiale è il servizio che la comunità cristiana offre alle famiglie e agli abitanti del nostro quartiere. Racconta la vita della comunità, dà conto di come anima e rende vivibile il nostro territorio, insieme alle altre comunità parrocchiali in Dalmine.

Grazie agli sponsor che ne permettono la realizzazione gratuita, da quest'anno anche l'assemblaggio e la pinzatura sono servizi appaltati all'esterno. Un grazie anche a chi collabora per la scrittura dei testi e per la distribuzione dei giornalini nel quartiere.

Il bollettino va ormai assumendo un suo profilo, caratterizzato da rubriche, arricchito da molte foto per formare un album di famiglia della nostra comunità.

Pag. 3 - Nel suo **saluto iniziale** il parroco fa il punto del percorso della comunità.

Pag. 4 - Don Diego, coadiutore a Mariano, racconta come i sacerdoti di Dalmine stiano coordinando l'azione delle parrocchie per rendere sempre più visibile quella **Chiesa che è in Dalmine**.

Pag. 6 - **L'anno pastorale** si è presentato con un calendario annuale degli impegni di tutta la comunità e dei singoli gruppi. Un nuovo seminarista è stato designato come collaboratore nell'attività della parrocchia ed ha preso parte alla festa di apertura, la Driin-Fest, giunta alla sua seconda edizione.

Pag. 10 - **La giornata missionaria** mondiale è stata l'occasione per riflettere sul significato di essere chiesa missionaria e per ricordare le due suore di Brembo da anni impegnate in Bolivia. Il racconto del viaggio di don Cristiano e alcuni parrocchiani nella missione di Padre Daniele in Brasile ci agguerra su cosa hanno visto e sulle impressioni riportate.

Pag. 16 - L'estate è stato un periodo di grande impegno per gli animatori dell'**Oratorio**, soprattutto per il CRE che ha visto la partecipazione di centinaia di bambini e ragazzi. La vacanza al mare è stata organizzata per 90 adolescenti di tutta Dalmine.

Pag. 20 - **Conoscere il nostro territorio**, non solo il nostro quartiere, è un modo non solo per capire la città che abitiamo, ma anche per essere responsabili del patrimonio che altri credenti ci hanno lasciato e hanno contribuito a migliorare.

Foto di copertina: immagine della Driin-Fest di apertura del nuovo anno pastorale

SCUOLA D'INFANZIA "DON GIACOMO PIAZZOLI"
Via Pesenti, 57 - Tel. (035) 56.12.47

SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS"
Via 25 Aprile, 172 - Tel. (035) 56.24.20

DIREZIONE DIDATTICA
Viale Betelli, 17 - Tel. (035) 56.21.93

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "ALDO MORO"
Via Olimpiadi, - Tel. (035) 56.15.26

SCUOLA D'INFANZIA "S. FILIPPO NERI"
(scuola interparrocchiale)
V. Vittorio Veneto, 3 Tel. (035) 56.11.30

REV.DE SUORE ORSOLINE
Tel. (035) 56.21.32

CENTRO DI PRIMO ASCOLTO
Viale Betelli, 1/A - Tel. (035) 37.02.20

MUSEO DEL PRESEPIO
Via 25 Aprile, 179 - Tel. (035) 56.33.83

Una molletta per ricominciare



Giunta alla sua seconda edizione la **Driin-FEST** ha di nuovo suonato la sveglia per l'inizio di questo anno pastorale. Il caldo e le attività dei mesi estivi ci avevano prosciugato le forze e insieme riempito di soddisfazione per i traguardi raggiunti. Tutto si rimette in moto e, come sappiamo bene tutti, l'intraprendere nuove attività è la più efficace medicina contro la prigione dei ricordi, l'ansia per le prossime scadenze, la pigrizia camuffata da rassegnata stanchezza. Come un vestito appeso al filo, **una molletta** ci ha stesi al Sole e ci ha permesso di affrontare coraggiosamente quel Vento che asciuga ricordi e fughe. Così, un po' più leggeri ci siamo messi in cammino ricordandoci che quella molletta avrebbe sempre potuto tenerci in collegamento con il Filo e tra di noi. Gli adolescenti hanno riconfermato la loro spumeggiante presenza e un bel gruppo di papà e mamme hanno aperto prospettive nuove (servizio distribuzione, servizio ai gonfiabili e il ... Tagliere). Durante la Messa, affollatissima sotto il tendone, ogni gruppo ha ricevuto il **Mandato** e cioè l'incarico, a nome di tutta la comunità, di svolgere il proprio servizio per il bene di tutti.

Nei giorni seguenti in modo frenetico ci sono stati gli incontri di programmazione di ogni singolo gruppo e consiglio e ogni serata era piena di "primavera". Ciascuno avvertiva il bisogno di rinnovamento e di slancio operativo per l'anno che andava ad incominciare. Stendere un **Calendario pastorale** ci ha obbligati positivamente a riflettere sulla qualità e quantità dei nostri incontri e a coordinare i nostri impegni con quelli di tutti, sentendoci a maggior ragione espressione di un'unica comunità. La domenica del mandato ha segnato l'inizio della presenza in mezzo a noi anche di **Andrea**,

un giovanissimo seminarista che ci è stato affidato. A lui il benvenuto e l'augurio di sentirsi in famiglia. Sappiamo che i prossimi due anni saranno decisivi per il suo cammino e vorremmo offrirgli la nostra piena disponibilità. Al tempo stesso sappiamo che non risparmierà energie per mostrarci il sorriso di Dio. Il nostro grazie più sincero va a **Paolo**. L'anno vissuto tra noi ce lo ha fatto apprezzare per tantissime cose. La scelta finale ci ha trovato un po' impreparati, ma il coraggio avuto ne dimostra ancora una volta il suo valore. Lo aspettiamo certamente per dimostrargli la nostra gratitudine e perché l'amicizia costruita possa rinnovarsi.

Il "sogno" partito timidamente lo scorso anno di maggior coordinamento e di coinvolgimento di forze e persone nuove ha fatto passi da gigante. Anzitutto una piccola rivoluzione negli **orari della catechesi** e di conseguenza nell'orario della **Messa domenicale** dei ragazzi. Con sorpresa mi confidano i genitori che è assolutamente positivo trovarsi al bar dell'oratorio dopo la Messa mentre i ragazzi sono impegnati nella catechesi. Abbiamo davvero bisogno di fermarci e parlare in serenità. Sta nascendo anche il **Consiglio dell'Oratorio** e dopo un primo incontro di "presa visione" della realtà, subito si è sentito il bisogno di rincontrarsi, senza aspettare la scadenza del calendario. Le priorità non sono solo organizzative (iniziative e attività per animare la crescita dei ragazzi e offrire spazi di incontro alle famiglie) o strutturali (manutenzione ordinaria, creare un campetto in sintetico, sistemare l'oratorio vecchio ...), ma rispondono all'esigenza di comprendere la natura, gli obiettivi, le possibilità, i valori ... che l'Oratorio racchiude in sé. Sta muovendo i primi passi an-

che la **Segreteria dell'oratorio**. Al momento si sta organizzando per la prenotazione delle feste, ma col tempo potrebbe coordinare al meglio ogni cosa. Si tratta di una presenza continua per avvisi, materiale, passaggio di informazioni, amministrazione economica di base. Anche il **Consiglio Pastorale** e il **Consiglio Pastorale per gli Affari Economici** (CPAE) si sono presi l'impegno di rinnovarsi. Certamente non è solo questione di un ricambio delle persone, ma di un modo di procedere segnato dalla serena saggezza di volere il bene della nostra comunità, aperta alle nuove sfide che la realtà ci consegna e senza dimenticarne le radici.

Il gruppo **catechisti e animatori degli adolescenti** ha visto tra i suoi membri una ventina di nuove persone. Siamo davvero fortunati! Ogni ricchezza è sempre però una responsabilità. Il grande numero a volte finisce nella delega ("Ci penserà qualcun altro ..., siamo in tanti") ed ha bisogno di tanto coordinamento. Certamente però è una possibilità grande crescere nell'amicizia e nella formazione personale. Quante volte sento dire: "Tante domande non ce le saremmo mai poste e tante realtà non le avremmo mai scoperte se non avessimo dovuto spiegarle ai bambini".

All'appello mancano ancora il **gruppo pulizia** (quest'anno arricchito di nuove persone ... GRAZIE!!!), il gruppo dei **baristi**, dei **ravioli**, del **coro**, dei **lettori**, dei **chierichetti**, delle **missioni** ... e ancora la **SS. Brembo**, il **Museo del Presepio** ... Quanta vitalità e quante persone danno una mano con generosità!

Don Cristiano

Avanti il prossimo ...

Le nostre parrocchie impegnate nella costruzione della Caritas

O rmai, per le parrocchie di Dalmine, stanno diventando un appuntamento costante: sono gli incontri settimanali tra i sacerdoti delle 7 comunità. Non solo attività di programmazione e collaborazione su attività già collaudate, ma anche un momento di scambio e di riflessione su quanto sta avvenendo nel nostro territorio. Sono diverse le necessità e le incombenze che quotidianamente dobbiamo affrontare e siamo tutti concordi nel dire che i preti da soli non possono né gestire né risolvere problemi che diventano sempre più complessi e complicati. Con uno

sguardo di fiducia e di speranza nel futuro siamo convinti che i laici sono il futuro delle nostre realtà.

Solitamente si parla di catechesi, liturgia, proposte per gli adolescenti, attività di animazione per le famiglie. Ci siamo resi conto che l'ambito della carità non poteva essere delegata totalmente al centro di primo ascolto interparrocchiale che persone disponibili e generose mantengono aperto presso l'Oratorio di S. Giuseppe. La sensibilità verso le povertà piccole e grandi del nostro tempo necessita di uno sguardo e di un'ottica sempre più ampia. E poi, di-

ciamocelo, prima dell'azione sentiamo il bisogno di una formazione sempre più capillare dei nostri collaboratori.

Abbiamo allora pensato di contattare don Claudio Visconti, direttore della Caritas diocesana, per aiutarci a costruire un cammino interparrocchiale di riflessione e approfondimento sul tema della carità. Il Sinodo chiede la presenza, in ogni comunità, della Caritas parrocchiale: nel nostro territorio questo non è avvenuto ed è una lacuna che è proprio da colmare. Cerchiamo però, prima di partire, di capire cosa è la Caritas. Potremmo immaginarla come



Un cammino a tappe

1. **IN VIAGGIO**
(Inizio anno pastorale)
2. **PASSANDOGLI ACCANTO, VIDE**
(ottobre-Novembre)
3. **NE EBBE COMPASSIONE, SI FECE VICINO**
(Avvento e periodo di Natale)
4. **SI PRESE CURA DI LUI**
(San Giovanni Bosco, festa della vita)
5. **FASCIÒ LE FERITE**
(Quaresima)
6. **VERSÒ OLIO E VINO**
(Settimana santa e periodo pasquale)
7. **VA' E ANCHE TU FA COSÌ**
(Pentecoste e conclusione dell'anno catechetico)

la “mente” che all’interno di un determinato territorio trova e analizza le diverse situazioni di disagio per poi trovare le strade e gli strumenti adatti per risolverli. Una mente che poi ha bisogno di diverse “braccia” per raggiungere i punti deboli della società: uno di questi aiuti lo si può trovare nel centro di primo ascolto, ma per alcune situazioni bisogna trovare altre soluzioni.

La Caritas è stata costituita in Italia nel 1971 da un’intuizione di Papa Paolo VI. È l’organismo pastorale finalizzato a promuovere la testimonianza della carità all’interno della comunità cristiana. “La Caritas ... assume una prevalente funzione pedagogica: il suo aspetto spirituale non si misura con cifre e bilanci, ma con la capacità che essa ha di sensibilizzare la Chiesa locale e i singoli fedeli al senso e al dovere della carità in forme consone ai bisogni e ai tempi” (Papa Paolo VI, ai Presidenti delle Caritas Diocesane al Primo Convegno Nazionale della [Caritas Italiana](#) il 27 settembre 1972).

La Caritas è un organismo pastorale di animazione, coordinamento e sollecitazione di tutte le varie isti-

tuzioni operanti nelle comunità ecclesiali della nostra Diocesi ed ha i seguenti compiti:

- Rilevare le situazioni di povertà e di bisogno, cercando di promuoverne la soluzione.
- Sensibilizzazione per coinvolgere la comunità sia ecclesiale, sia civile nelle iniziative per risolvere le situazioni di povertà e di bisogno; a questo fine promuovere cammini e proposte di formazione, di ascolto e presa di consapevolezza comunitaria in ordine ai problemi di povertà e di bisogno.
- Aprire, secondo una metodologia collaudata non soltanto assistenziale, “Servizi segno” per l’ascolto, l’accoglienza e la promozione dei poveri.
- Creare istituzioni, privilegiando le forme associative e cooperative, che rispondano ai bisogni dei poveri e degli ultimi e per un più elastico rapporto con le Istituzioni Pubbliche o private del territorio.
- Collaborare alla programmazione pastorale a livello diocesano e parrocchiale sia per l’annuncio della Parola sia per la celebrazione della Liturgia.
- Provvedere alle esigenze ed avere

attenzione a quelle situazioni di bisogno, alle quali nessuno attende.

- Sensibilizzare all’accoglienza vitale della persona del povero.

Diverse iniziative vedranno coinvolte le 7 comunità e l’attività di informazione e sensibilizzazione sarà estremamente capillare per poter raggiungere sempre più persone. Un tema così delicato e significativo per il passaggio storico ed economico che stiamo affrontando non può trovare le parrocchie impreparate. Incontri verranno fatti a livello interparrocchiale come anche nei singoli oratori, con fasce d’età e di collaboratori diversi. Il passaggio successivo sarà quello di trovare persone disponibili a lanciarsi in un ambito in cui la fantasia e la generosità superano le statistiche e le regole.

Un logo, con l’icona del buon samaritano, e le informazioni che troverete sui bollettini e sui fogli degli avvisi domenicali vi terranno informati su quanto sta bollendo in pentola.

Buon anno pastorale a tutti ...

Don Diego

Nuovo parroco a Mariano

Don Umberto Boschini

Don Adriano Bravi, dopo 21 anni in qualità di Parroco di San Lorenzo in Mariano, ha assunto l’incarico di nuovo parroco a Marne. A lui si deve un grazie anche per l’Oratorio e la nuova chiesa santuario.

Il 15 settembre la comunità di Mariano ha accolto il nuovo parroco, **don Umberto Boschini**, di 45 anni, originario di Terno d’Isola, già parroco per 12 anni di Vigano San Martino in Valcavallina.

La Messa di insediamento è stata presieduta dal delegato vescovile don Gianluca Marchetti. Erano presenti tutti i parroci di Dalmine e con loro anche don Adriano.

A loro gli auguri per l’attività pastorale nelle nuove comunità.



Nella foto di Valerio Cortese: a sinistra il nuovo parroco don Umberto Boschini con don Adriano Bravi durante la processione per la tradizionale festa e processione della 3a di settembre.

Si parte per nuove conquiste e con nuove sfide

E' iniziato il nuovo anno pastorale, ci siamo messi in moto, i gruppi hanno incominciato ad incontrarsi, ma dove andiamo? Quali sono le novità di quest'anno?

E' importante quando si comincia un nuovo cammino avere un po' di chiarezza su dove si vuole arrivare, quali sono le idee principali che ci devono guidare, e quali gli strumenti da utilizzare.

Da un po' di tempo, nuove idee girano nella testa dei nostri sacerdoti delle parrocchie di Dalmine, quest'anno ancor di più vogliono spingere, verso un cammino comune, tutte le parrocchie; forse hanno in mente una nuova idea di Chiesa per le nostre Comunità? Magari per necessità oppure perché stanno cambiando i tempi, bisognerà iniziare a pensarla in modo diverso rispetto all'impegno dei laici all'interno della Chiesa?

Sta di fatto che alcune novità vanno in tal senso a partire dal tema pastorale uguale per tutti (Avanti il prossimo) incentrato sulla Carità, sono aumentati e

si sono potenziati i cammini dei gruppi a livello interparrocchiale, dai catechisti agli adolescenti e giovani, nuove commissioni sulla pastorale alla famiglia e sulla pastorale giovanile.

Anche la nostra parrocchia si muove in questa direzione, con entusiasmo abbiamo iniziato con la Driin Fest dove il mandato ai gruppi ha dato il via al cammino. I catechisti hanno fatto un ritiro iniziale, il gruppo di servizio al bar ha rifatto orari e turnazioni, il Consiglio degli Affari Economici ha ridefinito la cadenza dei suoi incontri mensili, il gruppo missionario è già all'opera e così ogni gruppo. La cosa bella di quest'anno sono le nuove persone che si sono aggiunte in alcuni gruppi e che porteranno sicuramente una maggiore ricchezza d'idee.

Da sottolineare due strumenti nuovi e importanti che aiuteranno ad organizzarci meglio:

- il **calendario pastorale** di tutto l'anno che è stato distribuito, con la pianificazione degli incontri di

tutti i gruppi;

- la costituzione di una **segreteria parrocchiale** che, grazie alla disponibilità di alcune persone, curerà la parte organizzativa e pratica delle cose da fare.

Molti sono i gruppi, molte sono le opportunità per dare il proprio contributo; sono tutte possibilità con le quali ognuno può crescere nel proprio cammino di maturazione umana e nella FEDE.

Già, perché quest'anno è anche l'anno della FEDE, l'occasione per "diventare maturi" anche in questo ambito della nostra vita che forse è stato relegato in una serie di pratiche esteriori che man mano possono perdere significato. Sicuramente esiste un modo affinché la fede dia significato a tutta la nostra vita e sia un punto di riferimento per le scelte quotidiane: è una sfida personale che però può essere sostenuta all'interno della comunità.

Paolo



ANNO FEDE 2012
VITEC 2013

L'anno della fede

Una **barca**, immagine della Chiesa, che naviga sui **flutti**. È l'immagine centrale nel logo scelto per accompagnare gli avvenimenti dell'Anno della fede. **L'albero maestro** è una croce che issa le **vele**, le quali, con segni dinamici, realizzano il trigramma di Cristo (IHS, *Jesus Hominum Salvator*, cioè Gesù Salvatore degli uomini). Sullo sfondo il **sole** che, associato al trigramma, rimanda all'**Euca-restia**.

L'11 ottobre, 50° anniversario di inizio del Concilio Vaticano II, ha preso il via l'Anno della fede con l'intento di rinnovare la fede nei singoli e far uscire il cristianesimo dalle secche della marginalizzazione cui l'Occidente secolarizzato sembra averlo via via relegato.



Anno giovanneo (disegno di Luigi Oldani)

Papa Giovanni XXIII, nativo di Sotto il Monte (Bg) è stato il Papa che ha indetto il Concilio Vaticano II. Per questo il vescovo di Bergamo Mons. Francesco Beschi ha ritenuto celebrare l'anniversario di inizio del Concilio nel paese natale del Papa. Attraverso la figura di Papa Giovanni, saranno organizzati itinerari spirituali e culturali nel percorso di approfondimento e di crescita della propria fede. La nostra parrocchia effettuerà il pellegrinaggio a Sotto il Monte domenica 3 marzo 2013.

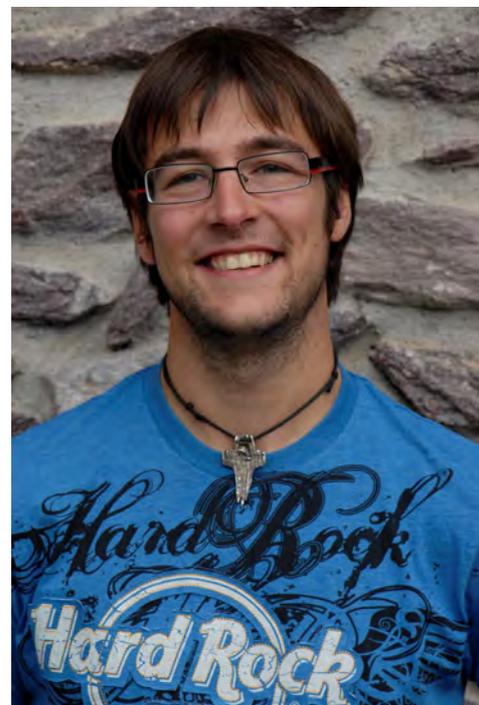
Dal seminario un nuovo dono

Buongiorno comunità di Brembo! Sono Andrea, vengo da Villa d'Almè, sono il nuovo seminarista. Mi è stato chiesto di scrivere due righe per presentarmi. Devo dire che vi scrivo con un po' di emozione. Mi scuserete, ma non voglio dilungarmi molto sulle notizie biografiche – per quelle c'è sempre tempo – e non voglio neppure raccontarvi ora della mia vocazione – anche per questo ci sarà occasione – vorrei piuttosto dirvi ciò che provo e mi sta a cuore. Oggi la prima cosa che voglio dire è: «grazie»!

Quest'anno ho iniziato la V teologia. Era l'11 settembre 2001 quando entrai in Seminario, ero in 2ª media, avevo solo 11 anni, oggi ne ho 22. In mezzo ci stanno i ricordi: una miriade di amici e di gente che si è presa cura di me; innumerevoli luoghi, esperienze, fatiche, insegnamenti, gioie, sogni ... Dodici anni di Seminario possono sembrare tanti – ed effettivamente lo sono – ma mi sembra d'aver iniziato ieri. Il grazie va al Seminario. Vi sembrerà strano che nello scrivere a voi ringrazi il Seminario, ma capitemi: è la mia casa. Se guardaste all'edificio arroccato su Città Alta probabilmente voi vedreste solo dei muri; io invece ci vedo la mia storia. Ringrazio il Seminario perché, attraverso tante persone, s'è preso cura di me, mi ha fatto crescere, ha creduto in me. Ogni tanto penso a come sarebbe stata la mia vita se non avessi scelto d'entrare in Seminario. Sicuramente non sarei quello che sono ora. Certamente non avrei mai potuto fare quell'esperienza – non sempre facile – di fraternità che ho vissuto lì, probabilmente non mi sarei appassionato allo studio e presumibilmente oggi la mia fede avrebbe un posto molto più marginale nella mia vita. Vi ho fatto solo un elenco generale,

ma pensate a quanti volti stanno dietro a tutto ciò. Penso ai tanti compagni di classe che si sono avvicinati negli anni e con cui sono cresciuto. Ricordo lo sforzo dei diversi educatori per farci uscire dai conformismi. Le lunghe chiacchierate con i padri spirituali (tra cui don Cristiano). I professori che cercavano d'appassionarci alla loro materia. Non posso dimenticare il bene che mi hanno voluto i miei prefetti – sono i ragazzi più grandi del Seminario che si prendono cura dei più piccoli –, come non scordo i ragazzi di cui io sono stato prefetto. Quando dico "Seminario" intendo anche quell'insegnamento – che vale più di tante parole – ricevuto dal passare un po' di tempo tra i ragazzi disabili, gli anziani, i malati di Aids, nel fare qualche campo con l'Operazione Mato Grosso, lo stare qualche sera tra i poveri della stazione. Non posso tralasciare neppure tutte quelle persone che in qualche maniera, magari solo con una testimonianza o una proposta, hanno lasciato un segno importante. La lista sarebbe ancora lunga concludo solo citando le tante persone conosciute durante l'esperienza nelle parrocchie dell'alta Val Brembana e di Celandina. La mia storia arriva fino a qui. Ora forse capite che nel ringraziare il Seminario, in realtà penso anche voi parrocchia di Brembo. Ringrazio il Seminario per averci fatto incontrare. Il Rettore mi ha mandato a Brembo, ma io più che "mandato" mi sento affidato a voi. Già da ora vi ringrazio per la calorosa accoglienza che mi avete regalato. Sono giovane, ma sono qui per imparare; più per ricevere che per dare.

L'entusiasmo è tanto; io vi chiedo di pregare per me, perché davanti a questa nuova partenza, giorno dopo



Chiudi gli occhi
immagina una gioia
molto probabilmente
penseresti a una partenza.
[...] Nel mezzo c'è tutto il resto
e tutto il resto
è giorno dopo giorno
e giorno dopo giorno è
silenziosamente costruire
e costruire è potere e sapere
rinunciare alla perfezione

Nicolò Fabi, Costruire

giorno, possa continuare a costruire, silenziosamente, sapendo rinunciare alla perfezione.

Non ho finito: manca il grazie più importante. Grazie all'imprevedibile regista di tutta questa meravigliosa storia: ringrazio Dio che, attraverso il Seminario, mi ha guidato fino ad oggi e che ora ha pensato a voi per me.

Andrea Perico

TRATTORIA
"Il Carroccio"
Via Sertorio, 36
Dalmine fraz. Brembo
Tel. 035 561653
chiusura Martedì
www.ilcarroccio.org
info@ilcarroccio.org

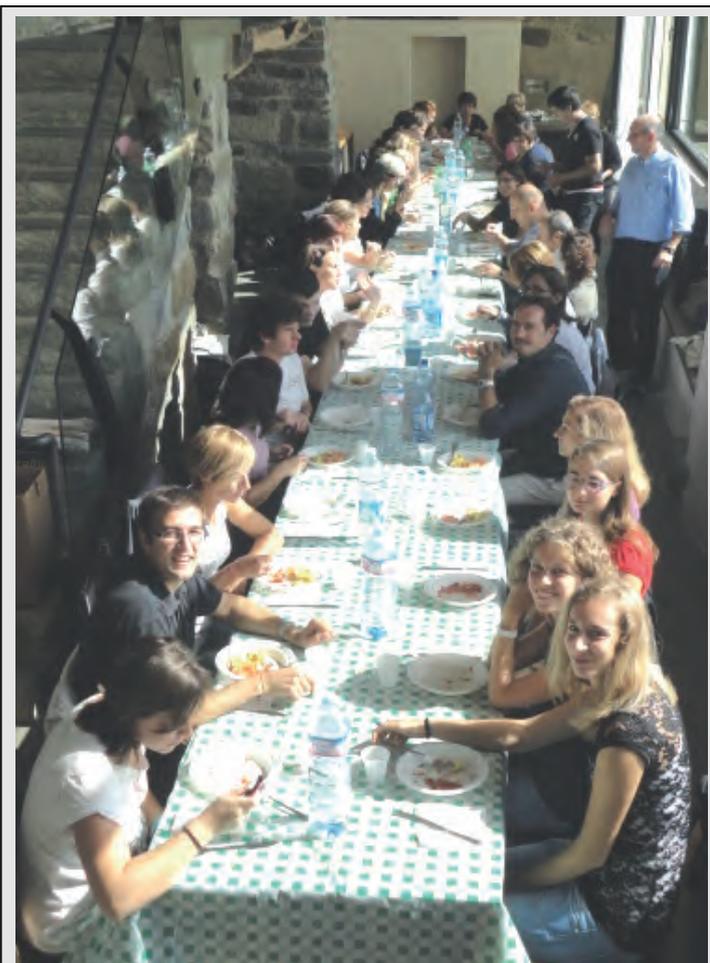
PIATTI
TIPICI BERGAMASCHI

TRONY
RIGAMONTI
DALMINE

Seconda edizione della festa che apre il nuovo anno catechistico

È tempo di Driin fest!

Si è svolta nelle giornate dal 14 al 16 di settembre, la consueta festa dei giovani, giunta al secondo anno, dopo il grande successo ottenuto l'anno scorso. Il tempo è stato molto clemente, regalando tre bellissime giornate di sole e di clima mite. In questa edizione, il colore bianco delle magliette ha lasciato il posto



Sabato 29 e domenica 30 settembre i catechisti sono stati in ritiro all'abbazia di Sant'Egidio di Fontanella per preparare il percorso di catechismo per il nuovo anno pastorale.

al giallo, e questo colore, insieme all'azzurro ed il rosso, è uno dei colori più importanti.

Spieghiamo il perché.

Nell'ordine della scala cromatica, la sua posizione viene immediatamente dopo il bianco. Il **giallo**, è considerato un colore giovane, "caldo", è piacevole e procura grandi effetti di luminosità, di contrasto e, di conseguenza, è di calda intonazione. Quale fotografia cromatica migliore quale il disco del sole per rappresentare i nostri giovani quest'anno?

Il venerdì 14 però, è partito molto lento, e la preoccupazione di noi tutti era che la poca pubblicità data all'evento suscitasse poco richiamo, ma dopo pochi attimi di sconforto, i primi avventori hanno cominciato ad arrivare ed i nostri ragazzi hanno iniziato la loro festa, dando inizio alla macchina organizzativa. L'immagine dei ragazzi responsabilizzati nel compilare ordinazioni e nel servire i pasti ha trasmesso alle serate un clima di completa armonia, dove sentimenti come l'amicizia, la fratellanza, l'aiuto, sono stati dei punti cardine dell'intera manifestazione.

Ma sono state le serate di sabato 15 e domenica 16 settembre, che hanno raggiunto il culmine in fatto di partecipazione e di impegno. La gente arrivava numerosa, ma l'abilità dei nostri ragazzi ha retto l'urto e la pressione, suscitando l'ammirazione degli avventori e dei volontari. Sono da segnalare il successo di alcune novità organizzative, quali la piadineria e la sfilata di moda, che hanno conferito singolarità e forte divertimento.

Questa citazione di Kafka è la riflessione finale di quanto sia importante la partecipazione dei nostri giovani nell'attività Oratoriale: *"La giovinezza è felice perché ha la capacità di vedere la bellezza. Chiunque sia in grado di mantenere la capacità di vedere la bellezza non diventerà mai vecchio."*

Un ringraziamento di cuore a tutti i volontari, che con la consueta disponibilità hanno permesso il buon esito della manifestazione. Un abbraccio ai nostri ragazzi, ed un grazie caldo, affettuoso e sincero.

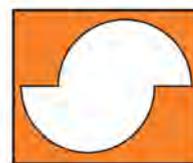
Rossi Shop



Visita la nostra esposizione, troverai un vasto assortimento di materiale scolastico e per ufficio, monouso, carte regalo...

Via Ugo Foscolo, 9 - 24044 DALMINE (BG)
Tel 035.56.17.19 - Fax 035.37.05.00
info@eredirossi.it - www.eredirossi.it

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 09:00 alle 12:00
e dalle 14:00 alle 18:00
SABATO dalle 9:00 alle 12:00



TINO SANA

INDUSTRIA ARREDAMENTO - FURNISHING INDUSTRY



Chi ha incontrato Cristo non può tacere ...

Ho creduto, perciò ho parlato

Ogni anno il mese di ottobre ci propone la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale e l'invito a ricordarci di chi aspetta da noi un gesto di condivisione e di solidarietà. E il gruppo missionario parrocchiale ci propone a sua volta una bancarella di vendita. Sembra già di sentire alcune osservazioni del genere:

- È un momento di crisi.
- A malapena riusciamo anche noi ad arrivare a fine mese.
- La riapertura delle scuole comporta spese extra per i libri e trasporti.
- Lo spauracchio dei licenziamenti è lì, dietro l'angolo ...

Motivi sacrosanti, ma ... è proprio vero che non possiamo rinunciare a una piccola cosa per offrire il corrispondente a un fratello più povero di noi?

Leggiamo qui a fianco una storiella che ci invita a riflettere sul nostro stile di vita.

Si parla anche di fantasia della "carità": infatti non sempre la carità si esprime con l'offerta di una somma di denaro; a volte basta un sorriso, una parola di cortesia o di approvazione, una stretta di mano, un gesto di aiuto nell'allestimento della bancarella, un lavoretto manuale, un'oretta di presenza, una preghiera ...

Il filosofo al mercato

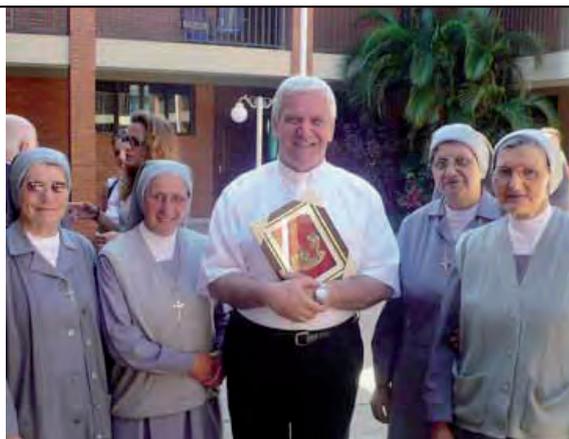
Una volta nell'antica Grecia viveva un filosofo il quale affermava che si doveva vivere con estrema semplicità facendo a meno di tante cose. Eppure proprio lui non riusciva a fare a meno di andare ogni giorno al mercato.

Una volta un amico gli chiese perché vi si recasse dal momento che non comprava mai nulla. Il filosofo gli rispose: "Vado al mercato per vedere quante sono le cose di cui posso fare a meno". Di quante cose possiamo fare a meno anche noi?

Suore Orsoline

**In Bolivia
da 48 anni,
per
gli ultimi**

Non hanno mai abbandonato il Paese neppure sotto la dittatura. Hanno aperto ospedali, scuole, dedicandosi a malati e bambini. Suor Vittoria è stata la prima ad arrivare. Da La Paz a Cochabamba una presenza di dedizione ai più poveri. La gratitudine del vescovo Beschi nel viaggio per i 50 anni della missione. Suor Fiorentina: andiamo avanti giorno dopo giorno grazie alla solidarietà.



AL FARO

Menu a prezzo fisso
Pizza anche a mezzogiorno
Vasta scelta ristorante e pizze
Cucina Valtellinese



*Si accettano
prenotazioni
per banchetti*

Chiuso il lunedì

Locale climatizzato e insonorizzato
Con terrazza all'esterno

Saletta per compagnie

24044 DALMINE (BG)
(Località Brembo)
Via Bernareggi, 6
Tel. 035 561.157

**INSTALLAZIONE ASSISTENZA
ASCENSORI E MONTACARICHI**



TEMA ELEVATORI
snc

reperibilità per emergenza
365 gg all'anno
24/24 ore
035.562.446

TEMA ELEVATORI s.n.c.
Sede Operativa:
Via XXV Aprile, 58 • 24044 Dalmine (BG)
Tel. 035.562.446 • Fax 035.509.68.84
e-mail: info@temaelevatori.com
www.temaelevatori.com



Cinquant'anni della missione di Bergamo

In Bolivia due suore di Brembo: Suor Domitilla e Suor Rosangela

Nella prima settimana di agosto il gruppo missionario dei Sacerdoti e Suore missionarie bergamaschi hanno festeggiato, alla presenza del vescovo Francesco Beschi, i cinquant'anni di avvio della missione diocesana.

Le suore sono giunte in Bolivia poco dopo i primi missionari bergamaschi, partiti il primo giorno del Concilio Vaticano II (12 ottobre 1962) e non se ne sono più andate.

I loro nomi sono tanti e noi vogliamo ricordare in particolare le due suore native di Brembo.

Suo Domitilla Pagani vive a La Paz, posta a 4.000 m di altitudine. A lei, nella parrocchia di Munaypata, fondata cinquant'anni fa dai Sacerdoti del Patronato San Vincenzo e della Diocesi di Berga-

mo, è affidato il delicato compito di formare i più piccoli del "Kinder garden". Sono centinaia i bimbi che, sotto il grembiolino giallo e blu, nascondono situazioni familiari difficili: abbandoni, molestie, abusi. È con cura e con amore che Suor Domitilla, appoggiata da Suore boliviane, li fa crescere prima di tutto come persone.

Suor Rosangela Bassis è da trentotto anni in Missione. Vive a Boyuibe, a 300 m sul livello del mare. Aiutata da tre suore boliviane, ella gestisce un Pensionato per ragazze, una scuola ed è impegnata anche nell'ospedale di Camiri.

Il **vescovo Francesco** ha sottolineato come questa missione sia un esempio di come il dono non è solo un fatto personale. *"Nella mentalità diffusa il dono appartiene*

alla sfera della relazioni personali. Qui invece si sta dimostrando che la logica del dono è capace di costruire la storia, il mondo o addirittura di costruire quei meccanismi che ci sembrano indisponibili al dono come l'economia e il lavoro o persino la finanza".

Sono ben diciannove i giovani della nostra diocesi che vivono in Bolivia un'esperienza missionaria. È questa senz'altro una novità rispetto al passato. *"Partono in molti, - aggiunge Mons. Beschi - motivati dal desiderio di un incontro e di comprendere lasciandosi coinvolgere e non osservando come semplici spettatori."* Sono il segno di un cambio di mentalità che incide di più in Europa che in uno spirito di servizio in Bolivia o in altri paesi.



Ferretti
Costruzioni Generali
www.ferrettispa.it

ANIMAL
Center

Animal Center
di Agazzi Andrea

Via Baschenis, S.S 525
24044 - Dalmine (BG)
Tel. 335/1366220

Alimenti e prodotti
per piccoli animali

Acquariologia
Ornitologia
Roditori
Toelettatura



www.animalcenter.it

Lavaggio per cani
Self Service 24h



PET&GREEN
ZOODIACO
www.zoodiaco.com

Don Cristiano in visita alla missione di Padre Daniele Curnis in Brasile con alcuni parrocchiani

L'ARCOBALENO OLTRE OCEANO

19/08/2012: 5 viaggiatori in partenza, 5 biglietti aerei tra le mani, 5 zaini carichi sulle spalle, e cinque cuori pieni di diverse aspettative, ma ugualmente palpitanti, per l'inizio della nuova avventura verso una meta oltre oceano.

Forse non è così casuale, ma è davvero bello che a distanza di dieci anni, quasi come una scadenza storica, la comunità di Brembo ancora una volta si è fatta sentire con la sua concreta presenza in una terra meravigliosa come quella del Brasile, stando a fianco del proprio missionario e rendendosi strumento generoso di sensibilizzazione umanitaria.

All'aeroporto di Macapà i nostri bagagli tardavano ad arrivare, e nella frenesia di recuperarli, ho voltato lo sguardo più volte oltre la vetrata alle mie spalle per scorgere tra la folla il gigante canuto e sorridente che ci stava attendendo e che si stava sbracciando a più non posso... Padre Da-

niele! La caduta tra le sue braccia è stata dritta e sicura, senza bisogno di tante parole o una rete di sicurezza. Da questo tocco ho percepito direttamente sulla pelle il suo forte gusto per la vita ed il profondo calore dell'accoglienza.

Quando ci si emoziona si diventa tutti più permeabili e spugnosi, ma allo stesso tempo si riesce ad aprire meglio gli occhi ...

Così è stata la nostra permanenza in Brasile: un concentrato di scenari avvincenti, un susseguirsi di volti e pensieri, ma soprattutto una miscela esplosiva di tanti colori che ci ha costretto a mettere a fuoco le nostre immagini per farle attraversare dalla luce viva dell'arcobaleno.

Se ripenso a quei giorni non posso non pensare al **rosso** intenso dei caldi abbracci che ti coglievano ogni volta che mettevi piede in una chiesa, il colore di chi, senza aver bisogno di sapere il tuo nome o le tue origini,

vuole stringerti per donarti uno sconfinato amore ... quell'amore che annulla le frontiere e non ha bisogno di dizionari linguistici. Il rosso dell'orgoglio dei bambini di farsi seguire per mostrarti le case vivaci dove vivono lungo le passerelle, luogo in cui è struggente la semplicità e che fa della semplicità la propria risorsa. Il rosso della totale ospitalità nel cederti la loro tavola e offrirti ogni sorta di cibo, assaporando il profondo rispetto dell'invitato per starti a guardare e servire solo da lontano o cederti addirittura le loro stanze quando dovevi alloggiare la notte aiutandoti a fare i nodi alle amache per poterle attaccare al muro e ricoprirle col "moschetero". Il colore rosso dell'emozione provata nel rivedere la chiesa che vent'anni prima, un'eccezionale gruppo di Brembo ha costruito nel periodo di un Natale speciale nella periferia di Macapà. Non posso non pensare al **giallo**



via Pesenti, 47
tel. 035. 370807



APERTO TUTTI I GIORNI dalle 18.00 alle 21.30
Da lunedì a venerdì a pranzo: dalle 12,00 alle 13,30

IMPRESA CURNIS s.r.l.
Via Monte Nevoso, 22 - Dalmine - Tel. 035 561899

**NUOVE COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI, MANUTENZIONI EDILI
VENDITE DIRETTE**

VISITATECI: WWW.IMPRESAEDILECURNIS.IT

del sole, della vivacità e dell'allegria. Il colore che abbino al sorriso sempre acceso sul viso dei bambini, dai capelli lustrati o impolverati, dai vestiti stracciati o madidi di pioggia, dai piedi scalzi o con le ciabatte "infradito", ma sempre pronti a giocare una partita di pallone in ogni angolo della strada, o a fare a gara con tuffi acrobatici per gettarsi nel fiume sotto casa. Il giallo è il colore che abbino alla gioia dei canti dai sensi accesi in piena sintonia e libertà che accompagnavano gli incontri con i catechisti o i gruppi giovani locali, o i fanciulli più piccoli presi per mano in un grande girotondo nelle scuole che abbiamo raggiunto in barca. E' il colore della gratuità e della sofferenza nella casa d'accoglienza di Padre Luigi, dove si sente forte la musica dell'inno alla vita, qualsiasi cosa essa riservi.

Il colore giallo che associo al sudore della pelle, ai repellenti per le zanzare insidiose, alla pila che tenevi sempre in mano per far luce su qualche insetto sgradito ... Giallo è il colore della magia e delle barzellette di Padre Romeo ...

Non posso non pensare all' **arancione** che colora l'alba e il tramonto di ogni ricca giornata, con il suo suggestivo riflesso sul Rio delle Amazzoni. Come quel giorno che siamo partiti in macchina alle 5,30 da Santana per arrivare dopo 700 chilometri ad Amapà: la vecchia parrocchia di Padre Daniele. Questo è il colore che abbino alle strade sconnesse, a quelle invece più percorribili in salita e in discesa quasi da sembrare a San Francisco; ai discorsi fatti in macchina, alla stanchezza fino al midollo, all'energia di Padre Lino, attuale parroco del posto. Gra-

zie Padre Daniele per aver condiviso con noi il tuo colore, rendendoci tuoi compagni di viaggio nel tuo tempo trasformato, facendoci esplorare il tuo passato nella lettura della tua storia e aiutandoci a saggiare e comprendere meglio il tuo presente con l'unicità del tuo operare ... Arancione è il colore della tua forte emozione che sicuramente hai provato ma che non ci hai rivelato. E' il colore vivo della concretezza di Brembo, che con le sue offerte è riuscita a realizzare una splendida struttura di accoglienza per bambini ... E' il colore della linea dell' equatore.

Non posso non pensare al **blu** del silenzio, dei ritmi calmi del Brasile, della spiritualità delle lodi mattutine recitate insieme seduti sulle poltrone del salottino. Il colore della preghiera e del rosario detto dagli



CORNALI
EST. 1956

Dalmine • Porto Cervo

I.B.I.
service s.r.l.

refrigerazione - condizionamento - assistenza
impianti elettrici

Via Pesenti, 80 - 24044 Dalmine (BG)
Tel. 035 373943 - Fax 035 4150753
Email info@ibiservicesrl.it

CCIA di Bg n. Iscr. REA 349906
n. Albo Impr. Artig. 133517
P.IVA/C.F./RI di BG03106580164

Cell. 368 3033579



uomini ogni giorno alle 6.30 del mattino, della dolcezza e naturalezza di una mamma che allatta il proprio bambino nel primo banco della chiesa, della tenerezza di un neonato colto addormentato al dondolio della sua amaca. Il blu chiaro è il colore dei dipinti fatti da Gregorio alle grandi pareti della Chiesa ad Amapà, è il colore del cielo visto dal panorama di Fortaleza, dei racconti notturni fatti sul terrazzo all'aperto all'ultimo piano tra i panni da lavare e da stendere. E' il colore della pace che senti dentro te dopo una giornata in cui hai fatto del tuo meglio e il colore delle lacrime di gioia per la tanta ricchezza ricevuta ... è il colore della serenità che ti avvolge nel buio della sera.

Non posso non pensare al **verde** dell'Amazzonia, con tutte le sue infinite sfumature, con la sua speranza di voler resistere e crescere sempre. E' il colore degli eucalipti che, alti e snelli, costeggiano per chilometri e chilometri la strada dell'entroterra il colore delle ali del

SI E' POSATA UNA FARFALLA

Quando ritorni da un lungo viaggio di solito ti viene chiesto di raccontare e descrivere tutte le cose che hai visto, ma a nessuno viene mai in mente di chiederti se nel tuo cammino hai trovato le risposte che cercavi e se in quella tua scoperta magari te la sentiresti di confidare le emozioni che hai vissuto.

Proprio ora, che tramite queste poche righe mi viene concessa questa possibilità, ossia di aprire l'anima al prossimo e far dono anche solo di una briciola del tesoro conservato dentro, stranamente mi sembra di cogliere un timore disarmante e un forte crampo allo stomaco.

Al momento di tornare da un viaggio affascinante penso sia normale provare quella sensazione di essere combattuti tra la voglia di rimanere dove tutto è bello e intenso e la voglia di ritrovare la tua casa dove tutto hai lasciato, soprattutto i legami e gli affetti famigliari.

Ma se durante questo viaggio ti

succede qualcosa di davvero eclatante, allora la voglia di tornare ha quel sapore di sale in più.

Ho permesso a me stessa di realizzare un sogno scritto nel mio io fin da quand'ero ragazza, ho permesso al mio sogno di trasformarsi in me stessa per farsi da essa dolcemente plasmare e farsi seguire nella sua intima essenza lungo il percorso della sua spirale.

Ho vissuto in compagnia di Padre Daniele e qualche altro amico una lunga escursione in barca della durata di cinque giorni partendo dalla foce del Rio delle Amazzoni fino al raggiungimento delle cascate di Laranjal do Jarì.

E' stata un'esperienza unica, che nessuna agenzia viaggi potrebbe riuscire a programmare e che tutti dovrebbero fare almeno una volta nella vita.

Sembra un paradosso, ma accompagnata dal continuo e assordante rumore di fondo del motore della barca, mi sono lasciata cullare dalla

profondità del silenzio e curare dal lento ritmo del tempo. Guardandoti intorno non sai più quale meraviglia riprendere perché rimani stregata dalla maestosità della bellezza della natura che non ti dà scampo: il cielo sopra di te, l'acqua sotto di te e tutt' intorno i tuoi occhi che si bano del verde ammagliante della foresta ogni tanto macchiata dai colori vivaci delle case o delle chiese. Appariva così inerme e insignificante il mio piccolo essere donna di fronte a tutto ciò. Non sono abituata a fermarmi ad osservare la realtà che mi circonda e sentire piano piano il tempo che scorre: di solito sono io che lo rincorro e quando non ti rimane altro da fare che sederti, guardare, udire, pensare, muoverti in pochi metri ... comprendi che le grandi cose sono alla portata di tutti e puoi godere di quel clima umido vivendo in pace con tutto il creato. Vivi il tempo della condivisione, vivi il tempo delle nostalgie, vivi il tempo della solitudine, vivi il tempo



**Farmacia
Sant'Adriano**
di Cirillo Dr. Vincenzo

V. Marco Polo, 2
24044 Dalmine
Tel.: 035373511

& imbiancature
verniciature
COLOMBO 

Colombo s.n.c. di Giuseppe & Pierluigi Colombo
Via F. Beltramelli, 12 - 24044 Dalmine (Bg)
Tel. e Fax 035373058 - ievcolombo@virgilio.it

nostro pappagallo che ci salutava ogni giorno e il colore delle urla dei gorilla che si udivano provenire dalla foresta quando abbiamo attraccato la barca sulla riva del fiume in vicinanza delle cascate. Verde è il colore preferito di Mariuscia, che ci preparava la colazione ogni mattina con il suo "Bon Dia!". Verde è il colore predominante della bandiera del Brasile in comune con quella dell'Italia

Padre Daniele, grazie per averci fatto scoprire l'immensità di questo arcobaleno. Noi non siamo venuti in Brasile per costruire una chiesa, fare dei dipinti o realizzare strutture in muratura ma se mi guardo indietro, riesco a vedere chiaro e nitido l'arco imponente

dell'arcobaleno che abbiamo percorso e che fa da ponte tra le nostre due rive sull'oceano.

Grazie perché so che ogni giorno quell'arcobaleno splende per tutti noi affinché la nostra vita possa essere piena di colori e di uno spettacolo che ci incanta, per non smettere mai di dare, per non concentrarci troppo su noi stessi, per l'amicizia, per cercare di vivere in modo migliore, perché possiamo sempre pensare che al di là del ponte ci sia sempre qualcuno che ci accompagni e ci capisca, perché anche se due strade possono sembrare opposte, non è detto che non possano essere tanto vicine.



delle risate, vivi il tempo della preghiera rimanendo in attesa ... Allora provi il desiderio di toglierti i vestiti di dosso per esporti al sole e lasciarti rigenerare dal suo calore avvertendo un senso pieno di purezza e di resurrezione. E' stato all'improvviso che una bellissima farfalla, dai colori straordinari e semplicemente asimmetrici, si è posata con un leggero ed elegante battito d'ali sul dito indice di Padre Daniele che, seduto sulla sua sedia ad ascoltare il fiume, l'ha accolta in assoluta libertà, come se la conoscesse da sempre e l'aspettasse da tempo. Allora ho sorriso incantata alla luce di tale miracolo.

Sono partita per questo viaggio con la speranza nel cuore di ricevere delle risposte a qualche interrogativo che mi ponevo, pensando di dovermi svuotare e lasciare a casa tutto per ricominciare con qualche quesito in meno. Ma la scoperta più bella e sorprendente è stata quella di accorgermi che le risposte che cercavo albergavano da sempre dentro di me, aspettando solo il momento giusto di venire fuori. Avevo dimenticato cosa volesse dire e quanto fosse bello rifugiarsi nell'A-

more di Dio, da voler quasi gridarlo con la stessa forza ed entusiasmo che ti coglie quando vuoi dire al mondo intero che sei innamorata! Senti un forza grande nascere e accrescere dentro te, ad ogni dialogo intimo e privato con Lui che a volte ti sembra non voglia rispondere ... per poi renderti conto che ha solo un diverso modo di parlare.

Voglio anch'io trasformarmi in una

farfalla, sospesa tra i propri desideri e le proprie potenzialità, per aprire le mie ali e librarmi in volo tra il cielo delle emozioni e la terra della vita, senza nulla temere, perché poi alla fine sai sempre dove poterti posare, nel silenzio del tuo essere e nella bellezza dei tuoi colori:

il dito di Dio si fa sempre trovare.



RIEL

**Macchine - Prodotti
Attrezzature per la Pulizia
Vendita - Noleggio - Assistenza**

RIEL CLEANING srl
via Milano, 30 24047 TREVIGLIO (Bg)
Tel. 0363.426511 FAX 0636426530
www.grupporiel.it
riel@grupporiel.it

SPURGHESI CIVILI E INDUSTRIALI

PREVITALI SPURGHESI

di Previtali Lorenzo

24040 LALLIO (Bergamo) - Via Marconi, 1
Tel. 035 691071 • Fax 035 694598

Dal 27 giugno al 27 luglio

Passpartù: ... di soltanto una parola...

In questa giornata di inizio autunno, il don mi chiede di ripensare all'estate appena trascorsa...

Ripensare al Cre mi fa venire un po' di nostalgia, perché anche quest'anno abbiamo vissuto una vera avventura.

Naturalmente è stata una sfida dover tenere a bada in media 250 bambini a settimana, soprattutto considerando che la maggior parte degli animatori erano alla loro prima esperienza.

Considerando, poi, che di quelli ne avevamo a disposizione circa un centinaio, si può ben pensare quale fatica sia stata anche solo l'organizzazione e la supervisione di tutto l'insieme.

Comunque sia, siamo riusciti a divertirci, a portare a casa qualche bel lavoretto e per quanto riguarda i ragazzi di terza me-

dia, a fare delle esperienze profonde e concrete.

Infatti grazie alla sensibilità e alla pazienza degli animatori e dei volontari i ragazzi più grandi hanno potuto mettere a disposizione la loro inventiva e creatività, decorando le biciclette che sono state messe in vendita per la missione di Padre Daniele.

Oltre a questo, hanno potuto conoscere e condividere la realtà della comunità "Mondo nuovo", dove hanno conosciuto l'esperienza del ritorno alla vita dei ragazzi che hanno sperimentato il male della droga, grazie al lavoro, al soccorso reciproco, alla fiducia e alla speranza che gli operatori e i volontari sanno infondere con l'amore e con la fede in Dio.

Il Cre in questo è stato un successo perché la parola d'ordine

era Passpartù: "di soltanto una parola" e la parola, quella che apre tutte le porte, è **AMORE**.

Solo con l'esperienza e la conoscenza puoi passare parola ed è così che i bimbi più piccoli hanno, per esempio, visitato la fattoria di Omar, e potuto vedere la bellezza delle cose semplici come Dio le ha create, e i più grandi, hanno constatato che nell'accoglienza e nell'ascolto si traduce il significato della Parola.

Non è stato facile e forse non tutti, tra animatori e ragazzi, hanno saputo trasmettere o recepire il messaggio, ma l'importante è non smettere mai di provarci e di credere perché ai bambini e ai giovani devono andare tutte le nostre attenzioni e perché il loro futuro lo costruiscono solo vivendo al meglio il presente.



In visita all'autodromo di Monza



Dal 31 luglio al 7 agosto 90 adolescenti delle varie parrocchie di Dalmine al mare

“TUTTI IN RETE”

Circa 90 adolescenti e 15 animatori-educatori di cinque parrocchie di Dalmine hanno vissuto un'esperienza di campo-vacanza a S. Giuliano Mare a Rimini. Spiaggia, sole, mare, divertimento e, forse, qualcosa in più! L'idea di unire una vacanza al mare con adolescenti di diversi oratori nasce dalla convinzione che da questa esperienza si può diventare più grandi, insieme. Sono giorni in cui impari a convivere, impari a seguire ritmi e proposte a cui non sei abituato, impari a capire che da una semplice vacanza al mare possono nascere condivisioni e amicizie sincere. In una settimana, 24 ore su 24, sempre insieme, accanto ai sorrisi, agli abbracci, alle battute non possono non sorgere delle discussioni. Il bello è che non puoi scappare, lì c'è il tempo per risolverle insieme. L'intera vacanza prevedeva alcuni momenti di riflessione sul tema della

comunicazione, riprendendo il filo conduttore del CRE 2012. Tre mattine della settimana, infatti, ci hanno visti coinvolti in attività a piccoli gruppi dove abbiamo comunicato agli altri mettendoci in gioco in prima persona: ci siamo improvvisati attori, mimi, cantanti, narratori. Abbiamo pensato alla “parola” come strumento di verità o falsità, di chiarezza o ambiguità capendo che il suo utilizzo dipende dalle nostre scelte. E' stato utile prendere in considerazione il nostro utilizzo delle informazioni riguardanti altre persone, acquisite dai profili in internet. Senza fatica è stato evidente che attraverso questi profili è difficile capire realmente la persona in questione, a volte, si diceva, ognuno di noi, anche nelle piccole, racconta falsità. Come possono gli altri conoscermi per quello che sono se mi descrivo in un modo che non mi rispec-

chia?

A metà settimana abbiamo organizzato una gita culturale a San Marino. Attraverso una caccia al tesoro per i monumenti del paese, che ci ha visti correre da una parte all'altra della città sotto gli occhi divertiti degli altri turisti, abbiamo scoperto, in allegria, qualcosa di nuovo. A fine serata eravamo esausti dalla fatica, ma molto molto soddisfatti e felici!

E' vero che si trattava di un campo-vacanza tra ragazzi dei diversi oratori con proposte educative, ma, come ogni vacanza al mare che si rispetti, al mare ci abbiamo passato tutto il resto del tempo! Anche qui gli adolescenti stupiscono. Molta gente vede negli adolescenti persone senza valori, senza sogni, apatiche e nichiliste, interessati solo a cose superficiali. Stupitevi, come ci siamo stupiti noi animatori,

(Continua a pagina 18)



(Continua da pagina 17)

quando vi racconto che erano i ragazzi a chiedere di poter passare del tempo insieme in spiaggia per giocare, attraverso tornei o giochi a squadre, quando ci chiedevano, quasi pregandoci, di poter alzarsi alle 5.45 della mattina per vedere lo spettacolo dell'alba e gustare la tranquillità della spiaggia in quelle ore, quando nelle serate di libera uscita ti raccontavano che avevano trascorso il tempo sulla spiaggia, seduti in cerchio, semplicemente per chiacchiere, gustarsi le amicizie, il

mare e le stelle. C'è da meravigliarsi! Non nascondo che ci sono stati momenti critici che hanno chiesto anche a noi animatori di guardare oltre, di diventare realmente educatori. Certe esperienze ti portano a reagire impulsivamente trovando soluzioni e provvedimenti avventati. Quello a cui noi abbiamo puntato è riflettere insieme su determinate questioni senza dimenticare che il nostro ruolo e il nostro compito è di far sentire Gesù in mezzo ai ragazzi, in ogni situazione, non solo quando tutto va per il verso

giusto.

Il rientro a casa ci ha permesso di passare l'intera giornata a Mirabilandia, ci siamo divertiti moltissimo, per molti era la prima volta a questo parco divertimenti ed era bello ritrovarsi nelle code e descrivere le emozioni delle attrazioni nuove, le più veloci, le più bagnate!!!

Come concludere se non dicendo che non si tratta solo di una vacanza al mare ...

La segreteria dell'oratorio

La Segreteria si trova nel locale vicino al Bar dell'Oratorio. Si possono prenotare feste di compleanno, riunioni, ecc.

- **Dal lunedì al venerdì:** dalle ore 15:30 alle ore 17:30
- **Al sabato** dalle ore 14:30 alle ore 16:30

Le prenotazioni si possono effettuare durante l'orario di apertura: di persona in segreteria chiamando il n. di telefono 035/565744 o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica. La prenotazione da ritenersi valida dopo mail di conferma.

E-mail:

segreteria.brembo@gmail.com

Tel. 035 56.57.44



Onoranze Funebri

Ricciardi & Corna



Osio Sotto P.zza Agliardi 1A tel. 0354823679
 Abitaz. Brembo via Beltrami 7 tel. 035561544
 Abitaz. Osio Sopra via Meucci 2 tel. 035508911
 Bergamo-Presezzo-Ponte S. Pietro



**CREDITO
 BERGAMASCO**
 GRUPPO BANCO POPOLARE

ADO

Eccoci di nuovo qui! Un nuovo anno è iniziato, tutta la comunità ha rimesso in moto la grande macchina dell'oratorio e certo non poteva mancare una parte fondamentale di questa grande famiglia, cioè GLI ADOLESCENTI!

Dopo le ultime fatiche del CRE e il meritato riposo estivo, venerdì 12 ottobre abbiamo incontrato tutti i nostri ragazzi per l'inizio del cammino di quest'anno. La colonna sonora della nostra serata è stata la canzone di Max Pezzali Torno subito. Perché? Perché al suo interno sono contenuti alcuni messaggi che abbiamo voluto lanciare ai ragazzi.

Il cercare. Un adolescente si trova proprio in una fase di ricerca, di scoperta del mondo e degli altri, ma prima di tutto di se stesso. Ci piacerebbe che il cammino del venerdì sera in oratorio fosse un valore aggiunto e un aiuto in questa ricerca.

Il provare nuove emozioni. Gli adolescenti sono attratti da ciò che è nuovo, diverso, emozionante. Vorremmo imparare con loro a cercare ciò che di bello c'è nel provare nuove emozioni. Emozioni date dal trovare nuove amicizie, dall'aiutare le persone, dallo stare insieme, dall'incontrarci per confrontarci e crescere insieme.

Vieni con me. L'invito che i ragazzi avevano ricevuto nei giorni precedenti all'incontro era proprio questo: **I WANT YOU!**

Ma CHI vuole che i ragazzi vengano all'oratorio, lo vivano, lo sentano loro? Lo vogliamo prima di tutto noi **animatori**, perché con loro vogliamo camminare e crescere durante questo anno; lo vogliamo noi come **comunità**, perché capiamo l'importanza di avere un gruppo adolescenti che vuole condividere la propria crescita e il proprio entusiasmo e voglia di fare per vivere l'oratorio insieme; non da ultimo Colui che vuole i ragazzi è Gesù, è Dio che li chiama a crescere nella fede e nell'amore, o meglio nella carità, quella carità che è proprio il tema del nostro anno pastorale.

Cerco il caffè alla mattina, se no il cervello non si avvia
cerco la t-shirt che adoro e che non ricordo dove sia
e cerco sempre dei consigli utili
e cerco delle storie in cui vincono gli umili.
cerco un'America che forse non c'è nemmeno più
cerco un nastro d'asfalto che corre dritto verso il blu
e cerco le risposte che non troverò
le cerco perché l'importante è il viaggio non dove andrò.

Torno subito, resto ancora un attimo
devo dare un'altra occhiata al mondo poi tornerò.

Cerco le emozioni che ha da offrire la mia età,
cerco tutto ciò che sa di vento di oceano e libertà
e cerco di imparare quello che non so
io cerco e anche se non capsico prima o poi capirò.

Torno subito ...
vieni con me, vieni con me ti va
vieni con me, vieni con me ti va.

Cerco un giro in moto con due amici
e poi quattro chiacchiere
cerco un paio di birre ed un racconto che faccia ridere
e cerco una canzone per poi scriverla
la cerco e anche se non la trovo prima o poi mi verrà.

Torno subito, ...
vieni con me, vieni con me ti va ...



E a proposito di questo il nostro incontro si è concluso con un bellissimo gesto fatto dai ragazzi in chiesa: ognuno di loro, con un lumino acceso in mano, si è avvicinato a una croce stesa per terra e lo ha appoggiato sul bordo della croce. Alla fine non c'era più una croce di legno, bensì una fatta da tutte le luci, che rappresentano ognuno di noi, che rappresentano la chiesa fatta di persone, che sono unite nell'amore e che quindi hanno risposto alla chiamata di Gesù che ci dice "I WANT YOU!"

LO SPAZIO DI VENDITA
DEI PRODOTTI REALIZZATI
NEI LABORATORI ESPRESSIVI
DELLA COOPERATIVA LA SOLIDARIETÀ

SHOLIDARIETÀ

potrai trovare:

bomboniere, collane, bracciali, orecchini realizzati con pietre e perline, oggetti in vetro decorato, scatole, borse, sgabelli e tanti altri oggetti in vetro, legno, cartone decorati con il decoupage, bouquet realizzati con la stoffa e ancora candele, bambole e tanto altro!

Vieni a Visitarlo!!!

ORARI: LUNEDÌ 13,30 - 17,30 - MARTEDÌ 8,30 - 12,00
MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 8,30 - 12,00 / 13,30 - 17,30
presso la sede di Dalmine - via IV Novembre, 3

**SERRA
GOMME**

di Serra Giovanni

ASSISTENZA PNEUMATICI
AUTO MOTO TL
RADDRIZZATURA
CERCHI IN LEGA AUTO MOTO
SALDATURA a.t.i.g.
ANALISI COMPUTERIZZATA
GEOMETRIA MOTO

Via Provinciale, 44 - 24040 Dalmine-Lallio (Bg)
tel. e fax 035.200753 - serragomme@libero.it



S. Maria d'Oleno è la chiesa matrice di quella di Brembo, insieme a quella di S. Andrea

Crollo della facciata di S. Maria d'Oleno

19 settembre 1963: cinquant'anni fa la rovinosa caduta durante un intenso temporale

Breve storia della chiesa

Il primo documento relativo alla storia della contrada di Oleno, cita da subito la presenza di un tempio; siamo nel 909 d. C.. Il tempio fu costruito sulle rovine di precedenti manufatti di epoca romana, ancora oggi visibili sul lato destro della costruzione. Viene consacrata dedicandola alla Natività di Maria il 26 aprile 1595 dal vescovo Giambattista Milani. La costruzione medioevale fu rinnovata nei secoli facendogli assumere l'attuale fisionomia. E' del XVII secolo la costruzione del

portico, detto pronao, come pure allo stesso secolo è da far risalire l'edificazione della sagrestia e del campanile. Particolare interessante la costruzione nel XVIII secolo del manufatto sopra il portico da destinare ad abitazione. I Pirovano, padre e figlio, abbellirono la chiesa con proprie opere tra la fine del XVII e durante il XVIII secolo. Una chiesa, insomma, che nei secoli fu oggetto di manutenzioni che fecero mutare progressivamente l'aspetto e lo resero caratteristico rispetto agli altri templi presenti nel circondario.

Il fatto

La chiesa all'inizio degli anni sessanta presentava elementi di usura dovuti al tempo tanto che si era intervenuti già a restaurare l'alloggio posto sopra il portico, anche perché si sarebbe dovuto adibire ad abitazione della figlia del sacrestano. Don Maestroni, parroco di quegli anni, faceva risalire tali danni addirittura al bombardamento del 6 luglio 1944. Presumibilmente nella primavera del 1962 si sarebbe dovuto procedere al restauro del cosiddetto frontone che aveva fatto emergere fessure che ne indica-

IMPRESA
Poloni
ALZANO L./BG



Via Gustinelli, 3 Tel: 035/51.15.07
E-mail: info@poloni.it

falegnameria

TOMASONI

SERRAMENTI E ARREDAMENTI

Via Marco Polo, 4 - 24044 DALMINE (BG)
Tel. / Fax 035 56.23.91 - www.tomasonidnc.it

vano lo stato di degrado, ma nonostante le sollecitazioni del parroco i lavori non furono avviati. Cosa avviene in quel 17 settembre perché avvenisse un crollo così repentino e disastroso. Si abbatté su tutta la provincia un furioso nubifragio, a partire dalle ore 21,00 circa, che ebbe a fare danni in varie località con particolare recrudescenza in città e nella bassa. Oltre alla caduta di molti alberi venne segnalata l'interruzione della energia elettrica in molte località, la caduta di cornicioni, tegole e qualche steccato nei cantieri edili. La fase acuta terminò attorno alle ore 22.00 a sera inoltrata. Il particolare singolare dovuto sicuramente alle modalità di comunicazione delle notizie negli anni sessanta, è dato dal fatto che l'edizione de "L'Eco di Bergamo" del 18 settembre non cita in nessun modo l'evento occorso a Sforzatica. E' solo l'edizione del giorno successivo che ne porta la notizia. Altro elemento che evidenzia come i tempi sono mutati, è dato dal fatto che nei giorni immediatamente successivi, nonostante la presenza dei detriti sul sagrato e l'evidente stato di pericolo generale del manufatto, le funzioni religiose ripresero regolarmente.

La ricostruzione

Una volta terminate le opere di verifica e i sopralluoghi degli organi



competenti, presero il via i lavori di restauro e di ricostruzione della facciata, con l'obiettivo di riportare all'antica vista il tempio. Il progetto fu assegnato alla direzione dell'architetto bresciano Venanzio Buelli mentre i lavori edili furono invece appaltati all'impresa Ottavio Cavalieri, con sede a Sforzatica Santa Maria. Le colonne del portico, precedentemente costituite da elementi di pietra di Sarnico, furono ricostruite dalla ditta Vittorio Remuzzi, con colonne di trachite vicentina. Su modello di Ferruccio Guidotti, la ditta Carrara realizzò le statue di Ester e Giuditta. Queste statue sono state realizzate in cemento e poste nelle nicchie che sovrastano la facciata. Anche l'angelo, posto al culmine del frontone, è stato realizzato

dalla Ditta Carrara. L'opera di ricostruzione fu garantita in gran parte dalle offerte dei parrocchiani alle quali si aggiunse un personale contributo di Papa Giovanni XXIII, che svolse il ruolo di coadiutore nella Parrocchia di Santa Maria d'Oleno nel 1907, e un generoso contributo della Amministrazione Comunale. Il materiale di risulta, derivante dal crollo non fu considerato di particolare valore e venne disperso. Questo, nonostante una testimonianza orale, induca a pensare che le colonne provenissero dal chiostro di Santa Grata in Bergamo e fossero pertanto di un certo valore storico. Alcuni vecchi capitelli oggi sono stati osservati far bella mostra di sé nei giardini dalminesi.

Valerio Cortese

Anniversari del 2013



L'anno prossimo ricorrono due importanti anniversari che riguardano la Chiesa di Dalmine. Il primo è la realizzazione della nuova chiesa parrocchiale di Sabbio (foto de L'Eco). Il secondo è la morte avvenuta il 17 agosto del vescovo missionario Giuseppe Maggi, nato nel comune di Sabbio, ma parrocchiano di Sant'Andrea e oggi sepolto nel pavimento della nostra chiesa. Il 31 agosto del prossimo anno verrà presentato il libro che la pronipote ha voluto dedicargli.



FAgazzi **FA**ndrea S.n.c.
FABBRO CARPENTERIA
LAVORAZIONE E RIPARAZIONE METALLI

24046 Osio Sotto (BG)
Via C. Colombo, 71
Tel. 035 4876110
Fax 035 0778640 / 035 4876110

C.F. e P.IVA 02841900166
e-mail: agazzisas@alice.it

SA **BA**
IMPIANTI ELETTRICI - AUTOMAZIONI

di **SANTINI A. & BACIS A.**

24044 Dalmine (BG)
via Baschenis, 9
P.IVA 03320600160

QUALITY SUN

IMPIANTI
FOTOVOLTAICI
installatore
selezionato

tel. **035.373727**
fax **035.373704**
impianti@sa-ba.info

Battesimi



MARSON LUNA

di Matias e Stefanoni Sonia

nata il 19/03/2012; battezzata il 15/07/2012

RIGAMONTI DAVIDE

di Alessandro e Brumana Francesca

nato il 10/02/2012; battezzato il 22/07/2012

VISCARDI GABRIELE

di Erminio e Balossi Katia

nato il 12/06/2012; battezzato il 29/07/2012

FUMAGALLI FRANCESCO

di Paolo e Dolci Emanuela

nato il 14/03/2012; battezzato il 09/09/2012

PEZZOLI LUDOVICA

di Lorenzo e Masper Marcella

nata il 04/07/2012; battezzata il 30/09/2012

COLOGNI AURORA

di Luca e Consolandi Chiara Elisa

nata il 11/04/2012; battezzata il 30/09/2012

COLOGNI Matilde

Di Luca e Consolandi Chiara Elisa

nata il 11/04/2012; battezzata il 30/09/2012

BORSARI RICCARDO

di Giorgio e Minello Manuela

nato il 08/08/2012; battezzato il 14/10/2012



MATRIMONI

4/2012 FALCONI STEFANO (Brembo) e TERZI CLAUDIA MARIA (Brembo) - 01/09/2012

PROSPETTIVA FAMIGLIA

“come un piccolo seme” ...

In questo tempo appassionante e decisivo per la fede, tutte le parrocchie di Dalmine partecipano e raccolgono la sfida della carità come segno di comunione.

In questa cornice la **COMMISSIONE FAMIGLIA** nasce come una fraternità che ha individuato alcuni orientamenti per vivere e valorizzare le stagioni della vita.

Vogliamo accogliere i **fidanzati** nel percorso verso il matrimonio cristiano, per conoscere se stessi, comprendere la grande chiamata a cui dicono “sì” per vivere un cristianesimo adulto. Le date dal 13 gennaio 2013 al 17 marzo 2013 scandi-

scono l'itinerario, le iscrizioni si raccolgono il 16 e il 17 dicembre 2012 presso l'oratorio di Dalmine.

Un'altra proposta riguarda i fidanzati, le coppie giovani con o senza figli che intendono in amicizia riflettere sulla loro vita di coppia, sul loro impegno per la città e la comunità cristiana, su come crescere nella fede insieme. Schede molto semplici aiutano questi pomeriggi di condivisione.

Il primo incontro inizia il 28 Ottobre presso l'oratorio di Mariano alle ore 15:45. Il nostro invito è venite a vedere, **giovani coppie** fate realmente qualcosa per voi stessi !

Nelle nostre parrocchie molte famiglie chiedono il **Battesimo** per i propri figli. Per valorizzare questo sacramento che introduce alla vita della Chiesa da qualche anno cerchiamo di incontrare i genitori in due serate. Immergersi nella fede, riprendere il cammino, incontrare una comunità accogliente sono i doni che queste serate offrono assieme all'amicizia dell'essere accanto a ogni creatura nuova della comunità. Il Battesimo è un dono grande offerto a tutti, conoscere è il primo passo per gustarne la bellezza e la forza. Comprendere per scegliere e poi vivere con Cristo.

BATTESIMI

- 14 ottobre ore 11,00
- 11 novembre ore 15,30
- 16 dicembre ore 16,30
- 13 gennaio ore 11,00
- 3 febbraio ore 12,00
- 10 marzo ore 12,00
- 7 aprile ore 16,30
- 12 maggio ore 16,30
- 9 giugno ore 16,30
- 14 luglio ore 10,30

CORSO BATTESIMI

(ORATORIO San Giuseppe)

- Ottobre:
sabato 20 e 27
ore 20.30
- Febbraio:
domenica 17 e 24
ore 16.00
- Maggio:
sabato 11 e 18
ore 20.30

CORSO FIDANZATI

Con la lettera di presentazione del parroco,

- dal 13 gennaio
al 16 marzo 2013

Iscrizioni

- sabato 15 e domenica 16 dicembre presso l'Oratorio di San Giuseppe

Coppie in Cammino

(ORATORIO di Mariano dalle 16.00 alle 17.15 con servizio babysitter)

- 18 novembre
- 16 dicembre
- 20 gennaio
- 24 febbraio
- 24 marzo
- 28 aprile
- 19 maggio

DEFUNTI

*Questa notte ho fatto un sogno:
ho sognato che camminavo sulla sabbia
accompagnato dal Signore
e sullo schermo della notte erano proiettati
tutti i giorni della mia vita.
Ho guardato indietro e ho visto che
ad ogni giorno della mia vita, proiettati nel film,
apparivano orme sulla sabbia:
una mia e una del Signore.
Così sono andato avanti, finché
tutti i miei giorni si esaurirono.
Allora mi fermai guardando indietro,
notando che in certi posti
c'era solo un 'orma ...
Questi posti coincidevano con i giorni*

*più difficili della mia vita;
i giorni di maggior angustia,
di maggior paura e di maggior dolore ...*

Ho domandato allora:

*- Signore, Tu avevi detto che saresti stato sempre con me
in tutti i giorni della mia vita,
ed io ho accettato di vivere con te,
ma perché mi hai lasciato solo proprio
nei momenti peggiori della mia vita?*

Ed il Signore rispose:

*- Figlio mio, io ti dissi che sarei stato
con te durante la camminata
e che non ti avrei lasciato solo
neppure per un attimo
e non ti ho lasciato.*

*I giorni in cui tu hai visto solo un'orma sulla sabbia
sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio.*

Non si é mai soli.

**CORTINOVIS LUIGI
CLEMENTE**

Anni 65
Morta il 3 luglio 2012



MOTTINI EDOARDO
Anni 71
Morto il 09/07/2012



ORLANDI ANGELA
Ved. FUMAGALLI
Anni 91
Morta il 26/07/2012



VISCARDI CARLETTO
Anni 81
Morto il 02/08/2012

ESPOSITO ARMIDA
Ved. FAGIOLI

Anni 90
Morta il 28/09/2012



MODINA FRANCA
Cg. FUSINI
Anni 72
Morta il 05/08/2012



STEFANONI GIAN MARIO
Anni 52
Morto il 10/08/2012



MANZONI ANNIBALE
Anni 75
Morto il 12/08/2012



GRASSENI CAMILLA
Anni 102
Morta il 29/08/2012



BUZZONI MARIA
Ved. RIVELLINI
Anni 88
Morta il 07/09/2012



CURNIS MARIA LUISA
Anni 68
Morta il 18/09/2012



GROSSI GIUSEPPE
Anni 50
Morto il 27/09/2012



MANCINI FERNANDO
Anni 85
Morto il 29/09/2012



dal 4 al 9 dicembre

la nostra comunità
vivrà un'esperienza
straordinaria...

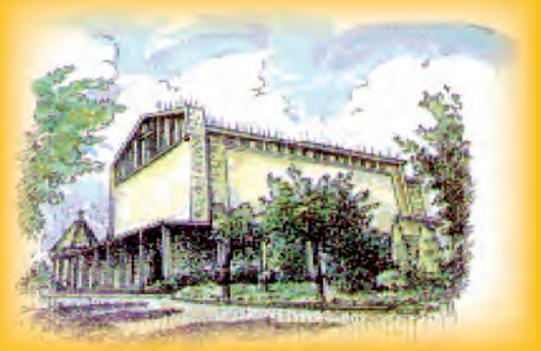
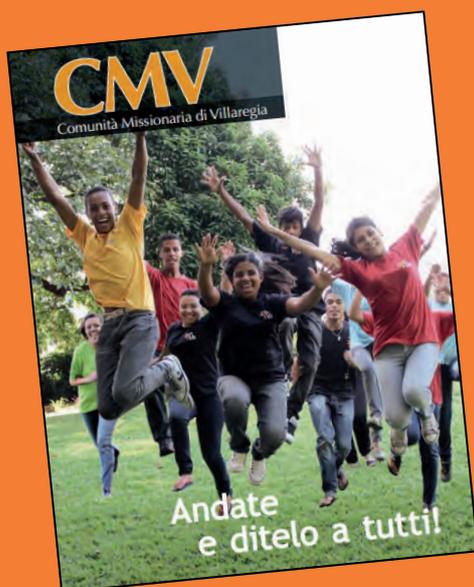
la **SETTIMANA** di ANIMAZIONE
COMUNITARIA e MISSIONARIA

Aiutati dai missionari di Villaregia potremo
riscoprire la bellezza della nostra fede!

Bambini, ragazzi, giovani...
mamme e papà... malati e famiglie...
TUTTI saremo coinvolti
in incontri personalizzati.

TRE missionari abiteranno a Brembo
e visiteranno tante famiglie.

Se vuoi... proprio la tua.



Calendario parrocchiale

FESTA dei SANTI

OTTAVARIO dei DEFUNTI

Confessioni comunitarie

martedì 30 alle 20.30

Martedì 1 novembre

e Mercoledì 2 novembre

alle ore 15.00 Messa al Cimitero

ORARIO MESSA FERIALE

A partire da lunedì 5 novembre le Messe
feriali si celebrano alle ore 8.30 e 16.30

In caso di FUNERALE la messa feriale viene sospesa
e l'intenzione è spostata, lo stesso giorno, alla messa
del mattino o della sera (a meno che gli offerenti
manifestino un desiderio diverso).

INCONTRI per i GENITORI

nel mese di Novembre - ore 20.45:

giovedì 8 per i genitori dei ragazzi di 3^a elem.

giovedì 15 per i genitori dei ragazzi di 2^a elem.

giovedì 22 per i genitori dei ragazzi di 2^a media

ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Domenica 25 novembre festeggeremo gli
anniversari di Matrimonio alla **Santa Messa**
delle ore 11.00 e al pranzo che seguirà.

Il programma e la richiesta di adesione
saranno distribuiti alle coppie interessate.

GRUPPI PARROCCHIALI (incontri di Novembre)

Il Consiglio Pastorale si incontra **lunedì 5**

La Redazione della Voce di Brembo... **lun. 12**

Il Consiglio d'Oratorio... **merc. 14 e merc. 28**

Il CPAE si incontrerà **mercoledì 21.**

GIORNATA della CARITA'

Domenica 11 novembre tutte le parrocchie
di Dalmine vivranno **la giornata della Carità.**
Sarà un'occasione importante per riflettere
su come, da cristiani, viviamo il Vangelo della
Carità. Una **raccolta indumenti** con i bambini
e il destinare la **questua domenicale** a
bisogni concreti della nostra comunità ci
aiuteranno nella preghiera.